

Codice A1813B

D.D. 30 aprile 2020, n. 1201

Concessione demaniale per un attraversamento del rio Ruglio con cavi a fibra ottica staffati al ponte di via Arduino, in Comune di San Martino Canavese (TO). Demanio idrico fluviale - TO.AT.5595 - Autorizzazione Idraulica N. 5424/2020 - Richiedente:ULTRANET S.R.L..



ATTO N. DD-A18 1201

DEL 30/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per un attraversamento del rio Ruglio con cavi a fibra ottica staffati al ponte di via Arduino, in Comune di San Martino Canavese (TO). Demanio idrico fluviale - TO.AT.5595 – Autorizzazione Idraulica N. 5424/2020 - Richiedente:ULTRANET S.R.L..

Il Dr. Stefano PIZZOCARO, Amministratore Unico della Ditta ULTRANET S.R.L., con sede in Via Santa Sofia, 27 - 20122 MILANO (MI), Codice Fiscale/Partita IVA 09166810961, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 2 Marzo 2020 al n. 10131/A1813B per un attraversamento del rio Ruglio con cavi a fibra ottica staffati al ponte di via Arduino,, in Comune di San Martino Canavese (TO),così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento prevede l'attraversamento del rio Ruglio, lungo il ponte di via Arduino, mediante la posa in opera di una nuova canaletta in FeZn/VTR staffata sulla struttura del ponte lato valle. All'interno della canaletta verrà posizionato un tubo corrugato del Ø 50 mm in cui verranno inseriti 2 minitubi da 14 mm.(Coordinate 45°8'29.62"N; 7°10'56.79"E).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Clara Capuano, costituiti da un fascicolo di elaborati comprendenti tavole grafiche e relazione tecnica, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio nel Comune di San Martino Cse per 15 giorni consecutivi dal 5 Marzo al 20 Marzo 2020 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda

ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con nota n° 11255/A1813B del 5 Marzo 2020 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 7 del regolamento regionale.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 5424/2020, redatto in data 22 Aprile 2020 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino a seguito di visita di sopralluogo, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che, ai sensi dell'Allegato A "Tabella canoni di concessione per pertinenze idrauliche 2019-2021" – Esenzioni – punto 7, della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 206 del 24 Gennaio 2019, i gestori di servizi di comunicazione elettronica di cui al Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" sono esenti dal pagamento dei canoni demaniali e dal versamento di deposito cauzionale.

Dato atto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904
- Art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008
- Art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 del D.lgs. 112/1998
- Art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000
- L.R. 12/2004 e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011
- Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259

determina

1) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici e nelle more della verifica amministrativa e tecnico-idraulica del ponte interessato dall'attraversamento di che trattasi, la Ditta Ultranet S.R.L. ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo

Settore;

- b. la tubazione dovrà essere posizionata, così come previsto a progetto, in corrispondenza dell'ingombro dell'impalcato del ponte;
 - c. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - d. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - e. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto il concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
 - f. la presente autorizzazione ha validità di mesi 48 (quarantotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - g. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
 - h. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
 - i. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
 - j. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - k. Questo settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - l. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.
2. di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, alla Ditta ULTRANET S.R.L. l'occupazione di aree demaniali per un attraversamento mediante posa di nuova canaletta di tipo VTR/FeZn staffata all'impalcato del ponte esistente sul Torrente Ruglio lungo la Via Arduino, in Comune di San Martino Canavese

(TO), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ;

3. di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

4. di prendere atto che il concessionario, ai sensi dell'Allegato A "Tabella canoni di concessione per pertinenze idrauliche 2019-2021" – Esenzioni – punto 7, della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 206 del 24 Gennaio 2019, è esonerato dal pagamento del canone demaniale e dal versamento di deposito cauzionale;

5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

6. di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.; Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti
e Logistica

Codice Fiscale 80087670016

Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino

Pratica TO/LT/5595 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del .

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per la realizzazione di un attraversamento del rio Ruglio con cavi a fibra ottica staffati al ponte di via Arduino, in comune di San Martino Cse (TO) ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n. 14/R e s.m.i. recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12 e s.m.i.)", di seguito citato come "Regolamento regionale".

Richiedente:ULTRANET S.R.L con sede in Via Santa Sofia n. 27 – 20122 MILANO
COD.FISC./P.IVA 09166810961 nella persona del dott. Stefano PIZZOCARO, amministratore unico, delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'attraversamento del rio Ruglio con cavi a fibra ottica staffati al ponte di via Arduino, in comune di San Martino Cse (TO).

La concessione è accordata assumendo che il Concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al Concessionario.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche (autorizzazione idraulica n.5424/2020) ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni 19 con scadenza il 31/12/2038 .

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e

da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2019-2021 della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 206 del 24/01/2019, è esonerato dal pagamento del canone demaniale

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2019-2021 della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 206 del 24/01/2019, è esonerato è esonerato dal versamento della

cauzione-

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale ULTRANET S.R.L con sede in Via Santa Sofia n. 27 – 20122 MILANO COD.FISC./P.IVA 09166810961 nella persona del Dott. Stefano PIZZOCARO, amministratore unico.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario	per l'Amministrazione concedente
Amministratore Unico	Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano PIZZOCARO	Dott. For. Elio PULZONI
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)



FIBRA E INFRASTRUTTURE

REALIZZAZIONE, POSA IN OPERA DI RETE DI BACKHAULING

COMMITTENTE



RAPPRESENTANTE DELEGATO: Sig. Stefano Pizzocaro

ESECUTORE

PROGETTISTA



Dott.ssa Ing. Clara Capuano



DIREZIONE LAVORI



Dott.ssa Ing. Annamaria Carratù


Comune di San Martino Canavese

Relazione Tecnica
TOT222_VIALFRE

REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	DATA	CODICE SITO
			REDATTO	27/02/2020
			VERIFICATO	
			APPROVATO	
00	27/02/2020		DATA	27/02/2020
			SCALA	
			NOME FILE	
			TOT222_VIALFRE-RT-ATT-00	

TOT222

TAVOLA

	Titolo documento	Nome file	Data
	RELAZIONE TECNICA	TOT222_VIALFRE - RT-ATT-00	27/02/2020

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Modalità di esecuzione dei lavori per l'attraversamento del Rio Rudo con infrastrutture per Rete di Backhauling, nel Comune di San Martino Canavese (TO).

A seguito del nuovo collegamento tra la SRB sita in Via Per Silva nel Comune di Vialfrè (TO) e il PDC (Armadio TIM) sito in Via Arduino nel Comune di San Martino Canavese (TO), è necessario prevedere un attraversamento del Rio Rudo nel Comune di San Martino Canavese (TO) nel punto indicato negli elaborati grafici PL-ATT01.

Il ponte che attraversa il Rio Rudo è di competenza comunale su demanio idrico e ricade nei fogli catastali n°36/37

Via Arduino al civ. 75

COORDINATE: (da 45°23'39.5"N 7°48'55.3"E a 45°23'39.7"N 7°48'55.3"E)

- **Posa in infrastruttura nuova canaletta VTR/FeZn:** Nel punto indicato è prevista la posa di minitubi Ø14 nell'infrastruttura nuova di tipo canaletta VTR/FeZn per l'attraversamento del Rio Rudo. La posa dei minitubi avverrà per l'intera lunghezza della tratta indicata, il tutto per una lunghezza di circa 6,00 metri.